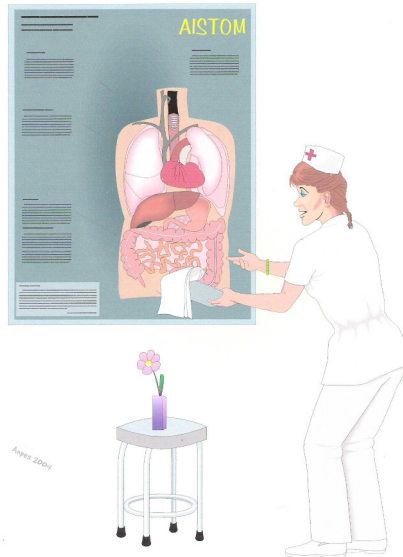


Cos'è una stomia



La parola stoma deriva dal greco e significa: <apertura, bocca>, nel nostro caso specifico intendiamo con questo termine o con il sinonimo stomia, l'aboccamento alla cute di un viscere dell'apparato digerente, urinario o respiratorio, creando una comunicazione tra interno ed esterno.

L'intervento chirurgico a cui sei stato sottoposto è stato sicuramente un trauma psico-fisico di notevole portata, ma è stata anche la risposta più sicura ed efficace per risolvere i tuoi problemi di salute. Consapevole di ciò, potrai abbandonare la sensazione di avere un *handicap*, accettando la stomia come un modo nuovo per <vivere la vita più serenamente>. E' sufficiente pensare che altri 43.000 stomizzati italiani condividono con te ansie e preoccupazioni, ed essi, tranne casi sporadici, hanno serenamente accettato la nuova condizione fisica.

I tipi di stomia

Esistono diversi tipi di stomia, il loro nome deriva dalla sede dello stoma o dal viscere che viene utilizzato per realizzarli. Nel caso dell'asportazione chirurgica del retto e dello sfintere anale, si determina la perdita del controllo volontario delle deiezioni, quindi la fuoriuscita delle stesse. La

frequenza delle defezioni varia a seconda del cibo e della lunghezza del tratto intestinale asportato.

Gli interventi che coinvolgono la perdita della vescica determinano invece la perdita della continenza urinaria. Ti servirà sapere, innanzitutto, che le stomie si dividono in:

1. stomie che derivano dall'apparato digerente;
2. stomie che derivano dall'apparato urinario.

Quelle che derivano dall'apparato digerente si dividono a loro volta in ileo e colostomie, a seconda del viscere interessato, mentre quelle che derivano dall'apparato urinario si dividono in uretero-cutaneo-stomie e in uretero-ileo-stomie, a seconda di come viene effettuata la stomia.